





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità possono essere migliorate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi deve essere implementata. Da potenziare la raccolta dei dati post-diploma.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione della dispersione scolastica implicita

### TRAGUARDO

Riduzione dell'insuccesso scolastico attraverso il rafforzamento delle azioni didattiche individualizzate sulle fasce deboli degli studenti ed il potenziamento delle competenze di base nel I Biennio



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione curricolare per obiettivi standard e minimi riferita a normativa più recente e orientata al recupero e al monitoraggio continuo delle difficoltà rilevate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione didattica definita in base alle analisi delle difficoltà rilevate da test d'ingresso ed intermedi; analisi dei dati ottenuti per ricalibrare progettazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione trasparente effettuata mediante rubriche di valutazione progettate in maniera integrata con gli obiettivi perseguiti, che rilevino comportamenti ed azioni misurabili anziché fondarsi su criteri più soggettivi, e riferibili ai livelli di rilevazione della competenza.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo ambienti di apprendimento innovativi che sfruttino tutte le potenzialità della didattica digitale e che favoriscano l'attività metacognitiva
5. **Inclusione e differenziazione**  
Particolare cura, analisi e condivisione dei bisogni degli studenti certificati; flessibilizzazione della progettazione in base ai dati; attuazione precisa e puntuale dei documenti di accompagnamento (PEI, PDP, allegato PFI)
6. **Inclusione e differenziazione**  
Centralizzazione del ruolo del Tutor e scrittura del PFI sulla base delle osservazioni e delle analisi condotte.
7. **Continuità e orientamento**  
Orientamento in ingresso: rapporti costanti con le istituzioni del I ciclo al fine di garantire una corretta informazione agli studenti delle terze classi così come alla collaborazione continua con i responsabili dell'orientamento in uscita del I ciclo.
8. **Continuità e orientamento**  
Orientamento in itinere: ri-orientamento dove necessario; orientamento interno finalizzato ad una scelta consapevole dell'articolazione (ind. eno classe II). Orientamento sul triennio realizzato anche attraverso progettazione didattica PCTO e coordinamento con tutti i portatori d'interesse sul territorio.



9. **Continuità e orientamento**  
Orientamento in uscita e follow-up: coordinamento con ITS, Università, leFP corsi post-diploma; coordinamento con i soggetti erogatori di orientamento sul territorio; analisi dei dati in uscita a 3 e 5 anni.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ristrutturazione del PTOF e in particolare dell'orientamento, della progettazione didattica anche in relazione ai bisogni manifestati dal territorio attraverso la co-progettazione, la riorganizzazione ed il coordinamento delle funzioni interne e delle figure di sistema
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Garantire formazione generale e specifica di contrasto alla dispersione per i docenti. Favorire l'organizzazione di team di lavoro su una progettualità integrata (sfruttando didattica digitale e rendendo coerenti e finalizzati i curricoli generale e professionalizzante).
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Raggiungere una fattiva collaborazione con il territorio per ridefinire e precisare l'offerta formativa professionalizzante e potenziare quella generale attraverso l'azione del CTS.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la tempestività, la costanza e la trasparenza della comunicazione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti che non raggiunge il livello base (dai livelli 1 e 2 al livello 3). Aumentare la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio-alte degli apprendimenti (dal livello 3 ai livelli 4 e 5).

### TRAGUARDO

Per Matematica ed Italiano aumentare il numero di studenti che si collocano nei livelli 3, 4 e 5 rispetto all'a.s. 2021/22. Per Inglese aumentare il numero di studenti che raggiungono il livello B2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione curricolare per obiettivi standard e minimi riferita a normativa più recente e orientata al recupero e al monitoraggio continuo delle difficoltà rilevate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione didattica definita in base alle analisi delle difficoltà rilevate da test d'ingresso ed intermedi; analisi dei dati ottenuti per ricalibrare progettazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione trasparente effettuata mediante rubriche di valutazione progettate in maniera integrata con gli obiettivi perseguiti, che rilevino comportamenti ed azioni misurabili anziché fondarsi su criteri più soggettivi, e riferibili ai livelli di rilevazione della competenza.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo ambienti di apprendimento innovativi che sfruttino tutte le potenzialità della didattica digitale e che favoriscano l'attività metacognitiva
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ristrutturazione del PTOF e in particolare dell'orientamento, della progettazione didattica anche in relazione ai bisogni manifestati dal territorio attraverso la co-progettazione, la riorganizzazione ed il coordinamento delle funzioni interne e delle figure di sistema
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare ruolo dei dipartimenti nella discussione e condivisione delle strategie e nella definizione di prove comuni periodiche. Recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Garantire formazione generale e specifica di contrasto alla dispersione per i docenti. Favorire l'organizzazione di team di lavoro su una progettualità integrata (sfruttando didattica digitale e rendendo coerenti e finalizzati i curricoli generale e professionalizzante).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Raggiungere una fattiva collaborazione con il territorio per ridefinire e precisare l'offerta formativa professionalizzante e potenziare quella generale attraverso l'azione del CTS.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la tempestività, la costanza e la trasparenza della comunicazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo e condivisione di un curriculum verticale sulle competenze chiave europee. Incardinare le competenze chiave nella progettazione curricolare e fattivamente nell'azione didattica.

### TRAGUARDO

Elaborare un format di curriculum verticale, per disciplina e per anno di corso. Realizzare percorsi di cittadinanza e costituzione attivi, introducendo sistemi omogenei e comuni di valutazione ed apprezzamento delle competenze chiave con elaborazione di relative rubriche valutative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione curricolare per obiettivi standard e minimi riferita a normativa più recente e orientata al recupero e al monitoraggio continuo delle difficoltà rilevate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione didattica definita in base alle analisi delle difficoltà rilevate da test d'ingresso ed intermedi; analisi dei dati ottenuti per ricalibrare progettazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione trasparente effettuata mediante rubriche di valutazione progettate in maniera integrata con gli obiettivi perseguiti, che rilevino comportamenti ed azioni misurabili anziché fondarsi su criteri più soggettivi, e riferibili ai livelli di rilevazione della competenza.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare una progettazione di Educazione civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo ambienti di apprendimento innovativi che sfruttino tutte le potenzialità della didattica digitale e che favoriscano l'attività metacognitiva
6. **Inclusione e differenziazione**  
Particolare cura, analisi e condivisione dei bisogni degli studenti certificati; flessibilizzazione della progettazione in base ai dati; attuazione precisa e puntuale dei documenti di accompagnamento (PEI, PDP, allegato PFI)
7. **Inclusione e differenziazione**  
Centralizzazione del ruolo del Tutor e scrittura del PFI sulla base delle osservazioni e delle analisi condotte.
8. **Continuità e orientamento**



Orientamento in ingresso: rapporti costanti con le istituzioni del I ciclo al fine di garantire una corretta informazione agli studenti delle terze classi così come alla collaborazione continua con i responsabili dell'orientamento in uscita del I ciclo.

9. **Continuità e orientamento**  
Orientamento in itinere: ri-orientamento dove necessario; orientamento interno finalizzato ad una scelta consapevole dell'articolazione (ind. eno classe II). Orientamento sul triennio realizzato anche attraverso progettazione didattica PCTO e coordinamento con tutti i portatori d'interesse sul territorio.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Garantire formazione generale e specifica di contrasto alla dispersione per i docenti. Favorire l'organizzazione di team di lavoro su una progettualità integrata (sfruttando didattica digitale e rendendo coerenti e finalizzati i curricula generale e professionalizzante).
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Raggiungere una fattiva collaborazione con il territorio per ridefinire e precisare l'offerta formativa professionalizzante e potenziare quella generale attraverso l'azione del CTS.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la tempestività, la costanza e la trasparenza della comunicazione.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati formativi e professionali degli studenti diplomati.

### TRAGUARDO

Creare una banca dati dei risultati formativi e professionali ottenuti dagli studenti a distanza di 3/5 anni dal conseguimento del diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Orientamento in uscita e follow-up: coordinamento con ITS, Università, leFP corsi post-diploma; coordinamento con i soggetti erogatori di orientamento sul territorio; analisi dei dati in uscita a 3 e 5 anni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto registra dal 2019 un calo negli apprendimenti, accentuato dalla DAD conseguenza della pandemia, dall'elevato numero di certificazioni degli alunni con BES (nell'a.s. 2022/23: 12,5% alunni DVA, 30,8% alunni con BES), dall'alta percentuale di alunni stranieri (20%), da una non sempre adeguata collaborazione con i responsabili dell'orientamento in uscita del I ciclo. Per far fronte a queste criticità si lavorerà su 3 priorità che sono strettamente in relazione: la riduzione della dispersione scolastica implicita, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, lo sviluppo di un curriculum verticale sulle competenze chiave europee.